

**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1991

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1991

1 - PREMESSA

La presente relazione, predisposta per illustrare l'andamento della gestione 1991, vuole essere uno strumento essenziale di informazione sulla attività svolta e contiene esposti, quindi, i fatti di gestione di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 1991.

In particolare, la relazione oltre ad adeguarsi, come ovvio, alle più recenti prescrizioni legislative e giurisprudenziali, tiene conto dei principi e dei criteri contenuti nella IV Direttiva CEE, che il legislatore ha di recente recepito nel nostro ordinamento.

In tale ottica nella relazione viene posto l'accento sulla illustrazione della situazione economica e patrimoniale dell'Istituto e sul rendiconto finanziario mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

Come per l'esercizio 1990, inoltre, la Relazione è stata strutturata in due parti complementari tra loro:

- nella prima, vengono esaminati i fatti gestionali che hanno determinato il risultato netto del Bilancio, e viene analizzata la gestione sotto l'aspetto reddituale, patrimoniale e finanziario;
- nella seconda, viene illustrato il Bilancio di esercizio con il commento delle singole voci in esso esposte e con il raffronto delle stesse con quelle dell'esercizio precedente.

Con il bilancio di esercizio 1991 sono stati rivalutati i beni immobili dell'Istituto ai sensi e per gli effetti degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991 n. 413.

La data di approvazione del Bilancio 1991, è stata protratta, rispetto alla scadenza ordinaria del 30 aprile 1992, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.3.1992 che ha recepito la proroga concessa al 31.5.1992 dal DL 28.2.1992 n. 174, reiterato con D.L. 27.4.1992 n. 269.

2 - L'ATTIVITA' SVOLTA

Nell'anno 1991 l'attività dell'Istituto, sviluppata secondo le direttrici istituzionali inerenti alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni, è stata finalizzata al completamento dei programmi di attività acquisiti nei precedenti esercizi e alla realizzazione di quelli commissionati nel corso dell'anno.

Le attività svolte, hanno consentito, tra l'altro, di instaurare contatti con utenze diverse dal Ministero, a dimostrazione della tendenziale capacità del prodotto ISMEA.

Ai fini espositivi, le attività possono essere raggruppate per categorie quali:

- 1) - servizi per rilevazioni dati;
- 2) - attività informative;
- 3) attività di supporto alle decisioni;
- 4) - attività di documentazione;
- 5) - servizi studi e ricerche;
- 6) - servizi editoriali.

1) Servizi per rilevazione dati

Il complesso programma di attività, denominato AGRINET approvato con DM 51793 del 18/6/1990, per l'attuazione di un progetto di informatica e telematica ha l'obiettivo di valorizzare l'ISMEA come centro di raccolta e di distribuzione di dati, informazioni e servizi in campo agricolo ed agro-alimentare attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di tecnologie avanzate in sintonia ed in integrazione con le esigenze del sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per il perseguimento di tale scopo l'ISMEA, nel dicembre 1991 ha acquistato un elaboratore IBM ad alta potenza di calcolo e relative licenze d'uso per programmi software, ha formalizzato la collaborazione con l'AGRISIEL per la progettazione del "Nuovo Sistema Informativo ISMEA", ha iniziato l'integrazione telematica del sistema di raccolta delle informazioni con le strutture interne mediante l'acquisto di Walk-station.

Il programma sarà ultimato nel 1992.

2) Attività informative

E' una delle principali attività istituzionali ed è stata svolta attraverso numerosi programmi.

a) Nell'ambito della convenzione AGRIQUOTE 91 del 20/12/1990 l'Istituto ha realizzato una serie di attività quali:

- quotidiano ISMEA Informazioni/Giornale Telematico. Il Giornale è stato potenziato nelle rubriche e nei contenuti.
Esso è articolato in quattro linee, Ismea informazioni, Giornale dell'agricoltura, Rassegna Stampa, Aima informazione.
Tali linee sono suddivise in 12 rubriche per un totale di 8.500 prezzi di prodotti agricoli all'origine e all'ingrosso, analisi settimanali degli andamenti mercatili,, stime e previsioni di produzione, bilanci, elaborazioni statistiche, aggiornamenti quotidiani per rendere trasparente il mercato agricolo dalla produzione all'ingrosso.
Anche il progetto VIDEOTEL 2 (DM 51065 del 10/4/1990) e VIDEOTEL 2 "Capo progetto" (DM 54017 del 29/12/1990) fanno riferimento allo sviluppo del giornale telematico trasmesso tramite VIDEOTEL;
- comunicati stampa giornalieri relativi ai principali fenomeni di produzione e di mercato, diffusi tramite agenzie stampa e/o inviati direttamente ai principali quotidiani nazionali e alle riviste periodiche specializzate;
- emissioni radiofoniche riguardanti l'andamento dei prezzi, fenomeni di mercato e di produzione diffuse tramite il Giornale Radio RAI del primo canale;
- pubblicazione mensile della rassegna sull'andamento dei mercati agricoli che riporta dati congiunturali su prezzi, produzioni, stocks, corredati da analisi di mercato per 17 categorie di prodotto.

La rivista è stata diffusa in 1.500 copie mensili;

- pubblicazione di reports consuntivi e previsionali contenenti analisi di settore per prodotto e/o categorie di prodotto, con l'attenzione rivolta verso il panorama internazionale, i consuntivi e le previsioni dell'annata, la normativa comunitaria, i bilanci;

- indicatori del sistema agricolo con la realizzazione dei due indici mensili riguardante i prezzi all'origine di prodotti venduti dagli agricoltori/allevatori e il costo dei principali fattori di produzione;
 - servizio di informazione finalizzato a contribuire all'eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame.
- b) Il programma AGRIDOC (DM 51792 del 28/6/1991) è stato realizzato in parte nel 1990 e nel 1991 e sarà concluso nel 1992. E' un programma di acquisizione e comunicazioni di informazioni interessanti le attività agricole che permette le seguenti realizzazioni:
- acquisizione delle informazioni e strutture organizzative;
 - comunicazione delle informazioni;
 - studi di fattibilità e supporti agli organi centrali.

In particolare l'attività si è concretizzata nella realizzazione di:

- brokeraggio informativo: servizio di risposta diretta all'utenza su tematiche specifiche, con il supporto delle più importanti banche dati internazionali sul settore agro-alimentare e in collegamento con Enti pubblici, Istituti di ricerca e Agenzia di informazioni Europee.
- rapporti di filiera realizzati con la Soc. PROMETEIA S.r.L. in materia di "ortofrutta", "carni", "latte", "derivati del frumento". Tali rapporti costituiscono un osservatorio sui problemi dell'approvvigionamento delle materie prime, sui comportamenti strategici degli operatori e dell'industria, sulle quote di mercato, sui processi di acquisizione e fusione.
- pubblicazione di "Lettera Verde" e "ISMEA Informazioni".
Il contenuto del quindicinale "Lettera Verde" riguarda argomenti tecnico-economici di interesse agricolo con indicatori, previsioni, risultati di studi e ricerche, mentre il settimanale "ISMEA Informazioni" contiene i listini dei prezzi per i principali prodotti agricoli, rilevati sui mercati italiani e comunitari, completati da elaborazioni statistiche, analisi e interpretazioni di trends commerciali.
- trasmissione di n. 200 comunicati radio in FM attraverso impianto di interconnessione.

- studio-progetto su "Videomercato" e un Rapporto a medio termine sulla economia agricola italiana al 1996.

c) Nell'ambito del programma di informazioni economiche in agricoltura (DM 53104 del 15/11/1989) l'Istituto ha realizzato negli anni 1990 e 1991 una serie di attività, che saranno concluse nel 1992, e che possono essere suddivise in tre direttrici, quali:

- documentazione statistica economico-bibliografica
- strumenti di previsioni, simulazioni e prospezioni
- informazioni economiche.

Attraverso l'azione comunitaria per il Mezzogiorno (DM 54018 del 22/11/1991), inoltre, si sono concretizzate attività rivolte alla diffusione delle informazioni sui mercati agricoli, alla realizzazione di un programma telematico per l'incontro tra domanda ed offerta (telemercato) nonché alla realizzazione di una banca dati legislativa.

Il programma sarà completato nell'esercizio 1992.

3) Attività di supporto alle decisioni

Sono stati realizzati quasi completamente due progetti denominati "ISMEA Ricerche" e "AGRIVIA" (DM 54023 del 31/12/1990) che prevedono la redazione di due rapporti, uno sul commercio mondiale di prodotti agro-alimentari, l'altro sulla composizione e dinamica di consumi di carni ovi-caprina in Italia e la realizzazione del modello econometrico MEISA. Tale modello simula politiche nazionali e comunitarie su prezzi, investimenti, cambi e tassi, politiche fiscali e creditizie, strutture aziendali.

4) Attività di documentazione:

In tale ambito, attraverso il programma AGRIS 1990 (DM 53556 del 22/11/1990) completato nel corso dell'anno, è stato pubblicato e diffuso il volume "Agrisitalia 1988/89/90".

Con il programma AGROVOC (DM 54015 del 20/12/1990) si è potuto realizzare un software per la riconversione in italiano del Thesaurus AGROVOC e della relativa stampa.

E' stato realizzato inoltre, per la massima parte, il centro di documentazione agricolo nazionale SIDA (DM 53614 del 30/12/1989).

5) Servizi studi e ricerche

E' stato completato il programma di ricerche mirate ad accertare il grado di informazione in materia di consumi alimentari della popolazione italiana (DM 1751 del 27/12/1989) realizzando una accurata ricerca dal titolo "Gli italiani e l'educazione alimentare" per accertare il grado di informazione del consumatore in materia di alimentazione ed i fattori che influenzano le sue scelte. L'indagine svolta presso le famiglie è integrata da una analisi storica dell'evoluzione dei consumi e da una rassegna ragionata delle principali fonti di informazione.

Nell'esercizio 1991 sono stati, inoltre, realizzati in massima parte i servizi di Sviluppo Agricolo-Osservatorio Nazionale Pedagogico (DM 50632 del 19/12/1990).

Il programma riguarda la realizzazione del Piano Nazionale sui servizi di sviluppo agricolo e dello studio di fattibilità dell'Osservatorio Nazionale per la qualità del suolo.

La convenzione con il MAF del 22/12/1990 ha consentito di svolgere per il 50% nel corso del 1991, attività di ricerca a supporto dell'Ufficio statistico del MAF, in particolare per l'individuazione e predisposizione di una metodologia atta al controllo di qualità delle statistiche agrarie.

Inoltre l'Istituto è stato impegnato nella realizzazione di un studio sull'impatto socio-economico degli interventi in relazione al quadro comunitario di sostegno all'obiettivo 1-programma operativo (DM 680 del 20.3.1991).

Il programma sarà concluso nel 1992.

6) - Servizi editoriali

I programmi EDISMEA (DM 53554 del 22/11/1990 e DM 29225 del 31/12/1990) hanno consentito la pubblicazione nel corso dell'anno della rivista mensile Agricoltura.

Il mensile Agricoltura Ricerca è stato pubblicato grazie al programma denominato EDISMEA 1 e finanziato con DM 53552 del 22/11/1990 e con DM 60086 del 20.11.1991.

3 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il consuntivo dell'esercizio 1991, che riassume i risultati di gestione del quinto anno di attività ISMEA, si è chiuso con una perdita di **Lit. 5.971 milioni**, contro un disavanzo di **Lit. 561 milioni** dell'esercizio precedente.

La perdita di esercizio riscontrata è imputabile, essenzialmente, alla carenza di programmi di attività commissionati dall'utenza istituzionale nell'anno 1991.

Infatti, in tale anno sono stati acquisiti programmi ministeriali solo per Lit. 4.972 milioni (contro Lit. 10.741 milioni dell'anno precedente); la produzione, quindi, è stata essenzialmente alimentata grazie alla finalizzazione delle commesse di lavoro già acquisite negli anni precedenti (Lit. 9.034 milioni).

L'Istituto, in sostanza, ha continuato a produrre utilizzando il "portafoglio ordini" costituito nell'esercizio precedente.

Il perchè di tale situazione è noto: le commesse dell'area ministeriale sono subordinate alla acquisizione da parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, di risorse finanziarie derivanti dal rifinanziamento della legge pluriennale nel settore agricolo.

Tale rifinanziamento è avvenuto con legge 201/91 e con delibera CIPE del 2 agosto 1991.

A seguito di tale normativa, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha potuto a sua volta finanziare, peraltro con estremo ritardo, il programma di attività 1991 predisposto dall'ISMEA, emanando i relativi decreti di concessione nel mese di dicembre dello stesso anno.

Tale situazione ha generato inevitabilmente la imputazione economica delle commesse all'esercizio successivo.

Quanto sopra spiega il negativo andamento della gestione economica dell'esercizio in esame: i costi fissi di struttura e quelli variabili sostenuti per l'attuazione dei programmi di attività non sono stati interamente coperti dai correlativi ricavi.

Ovviamente, lo sbilancio economico ha prodotto uno squilibrio gestionale anche dal punto di vista finanziario determinando oltre al formarsi di oneri finanziari per Lit. 1.735 milioni (Lit. 1.403 milioni nell'esercizio precedente), anche una situazione di insolvenza, pericolosa per la credibilità e per l'immagine dell'Ente e dannosa per l'apertura di sempre più numerose posizioni di contenzioso con i fornitori di beni e servizi.

Solo grazie all'incasso nel mese di dicembre 1991 del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, disposto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a favore dell'ISMEA, ai sensi della richiamata legge 201/91 e della delibera CIPE 2 agosto 1991, è stato possibile pareggiare la gestione finanziaria dell'esercizio 1991 ripianando così completamente il deficit patrimoniale accumulato a tutto il 31 dicembre 1991, comprese la perdita dell'esercizio di detto anno.

In sintesi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

A - ATTIVO

- immobilizzazioni	7.185.488.040	
- circolante	<u>22.329.781.097</u>	29.515.269.137

B - PASSIVO

- fondi correttivi dell'attivo (fondi ammortamento immobilizzazioni materiali)	1.248.550.529	
- fondi accantonamenti per oneri e rischi diversi	6.056.237.216	
- debiti	<u>17.608.017.617</u>	24.912.805.362

C - PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1991 **4.602.463.775**

costituito da:

1 - Capitale di dotazione	0
2 - Riserve da rivalutazione monetaria	1.120.800.000
3 - Riserva di rivalutazione (Legge 413/91)	345.633.000
4 - Quota residua del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, dopo aver ripianato le perdite degli esercizi precedenti (Lit. 4.892.626.399.=) e quelle dell'esercizio 1991 (Lit. 5.971.342.826.=)	<u>3.136.030.775</u>
TOTALE	<u>4.602.363.775</u>

Il risultato della gestione trova riscontro nel conto economico, dove a fronte di costi per complessive Lit. 20.534.373.474.=, si sono accertati ricavi per complessive Lit. 14.563.030.648.=, con un disavanzo economico di gestione di competenza dell'esercizio 1991 di Lit. 5.971.342.826.=.

In un successivo capitolo è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1991 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1991.

Analogamente, in altro capitolo, viene illustrato il bilancio dell'esercizio 1991 raffrontando le singole voci in esso esposte con quelle dell'esercizio precedente e fornendo spiegazioni sulle principali variazioni intervenute nella consistenza dei fondi.

4 - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per rendere più semplice l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 1991, sono state predisposte le seguenti tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli schemi utilizzati, rispondenti alle indicazioni contenute nella IV Direttiva CEE, pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale della società nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio, consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame.

Analogamente, con la riclassificazione del Conto Economico, l'indagine pone in evidenza il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno e consente il raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, la tavola relativa alla "Analisi dei risultati reddituali", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo, indicando le quantità dei consumi di materie e dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto e quelle del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "Analisi della struttura patrimoniale", invece, riclassificando lo Stato Patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: Immobilizzazioni nette, Capitale di esercizio, Capitale investito, Capitale proprio e Indebitamento (disponibilità) finanziario netto.

La tavola del "Rendiconto Finanziario", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (Indebitamento finanziario a breve) in un determinato periodo. I flussi monetari generati (o assorbiti) dalla gestione vengono, in tale prospetto, classificati con riferimento alle seguenti "attività" tipiche:

- attività di esercizio;
- attività di investimento in immobilizzazioni;
- attività di finanziamento

4.1. - La gestione economica: analisi dei risultati reddituali

(importi in Lit/milione)		
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	Consuntivo 1991	Consuntivo 1990
A - RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (proventi da corrispettivi e/o contributi)	14.280	19.374
B - ALTRI RICAVI		
- altri proventi	18	1
- produzione interna di immobilizzazioni	=	856
- contributi e/o sovvenzioni in conto esercizio	=	=
- variazioni sulle rimanenze finali	=	=
C - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	14.298	20.231
(-) <u>consumi di materie e di servizi esterni</u>		
a) spese per l'acquisizione di dati	(2.643)	(2.546)
b) spese per elaboraz.elettronica di dati	(395)	(265)
c) spese per la diffusione di dati	(2.455)	(2.383)
d) spese per attività promozionale	(17)	(3.361)
e) spese per la realizzazione di audiovisivi	=	(745)
f) spese generali diverse, comprese quelle per il funzionamento degli organi sociali e per collaborazioni e consulenze legali	(2.220)	(1.864)
g) spese per sviluppo sistemi informativi di organizzazione e formazione	(380)	=
D - VALORE AGGIUNTO	6.188	9.067

(importi in Lit/milione)		
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	Consuntivo 1991	Consuntivo 1990
riporto valore aggiunto	6.188	9067
(-) costo del lavoro	(8.580)	(8.986)
(+) utilizzo fondo accantonamento oneri	=	700
E - MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.392)	781
(-) ammortamenti immobilizzazioni materiali e accantonamenti per oneri pluriennali	(347)	(141)
F - RISULTATO OPERATIVO	(2.739)	640
(+) proventi finanziari	64	136
(-) oneri finanziari	(1.735)	(1.402)
(-) oneri tributari	(16)	(9)
G - RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI	(4.426)	(635)
(+) sopravvenienze attive	201	332
(-) sopravvenienze passive	(1.746)	(258)
(+) contributi straordinari e liberalità	14.000	12.000
(-) Acc.to contributo straordinario al fondo acceso ex art. 55 DPR 917/86	(14.000)	(12.000)
H - RISULTATO DEL PERIODO	(5.971)	(561)